CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI BUONI SERVIZIO IN FAVORE DEI MINORI RESIDENTI ATTRAVERSO IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI ESTIVI PROMOSSO DALL'UNIONE DEI COMUNI MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO

1. OGGETTO E FINALITA'

Il presente documento disciplina i principi generali e le finalità cui si conforma il sistema di erogazione dei servizi estivi in favore dei cittadini di minore età, residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni. Disciplina inoltre i requisiti generali di accesso e le modalità di erogazione.

Il sistema di accreditamento è finalizzato alla progettazione e realizzazione di servizi estivi che rispondano alle differenti esigenze familiari, in termini di obiettivi (ludici, sportivi, culturali e interculturali), di durata (poche settimane o tutta l'estate, intera o mezza giornata, tutta la settimana oppure giorni alterni) e di modalità organizzative (es. residenziale o semiresidenziale).

2. CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI

Rientrano tra i soggetti accreditati: Imprese, Associazioni di promozione sociale, Soggetti Onlus, cooperative sociali o altri soggetti che per statuto perseguano finalità educative, ricreative, sportive, sociali e culturali in favore di minori, in grado di progettare e realizzare attività coerenti rispetto all'oggetto del presente Avviso.

Gli Operatori devono dimostrare:

- di perseguire finalità di tipo educativo, ricreativo, sportivo, sociale e culturale in favore di minori (condizione rilevabile dallo Statuto per le Associazioni a dal certificato CCIAA per le imprese);
- di avere realizzato nell'ultimo triennio attività con minori nelle aree sopra richiamate;
- avere esperienza pregressa nella gestione di Servizi Estivi per minori;
- di possedere i requisiti normativi per la realizzazione delle attività proposte per mezzo di specifica dichiarazione secondo modello allegato al bando;

Gli operatori possono presentare servizi ricadenti nei seguenti ambiti:

- Ludico ricreativo
- Sport e movimento
- Lingue e apprendimento
- Cultura, arte e musica
- Viaggi e scambi interculturali

Le proposte progettuali vengono acquisite a seguito di apposito bando promosso dall'Unione dei Comuni e inserite nel Catalogo dei Servizi estivi pubblicato sul sito dell'Ente e degli Enti aderenti.

3. CARATTERISCTICHE DEI SERVIZI ACCREDITABILI

Le caratteristiche dei servizi devono:

- essere in linea con le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" emanate dal dipartimento per le politiche della famiglia
- favorire le attività all'interno dei territori comunali:
 - ✓ all'aria aperta per garantire il necessario distanziamento fisico;
 - ✓ individuando specifici spazi che si prestino al rispetto della normativa legata alle misure di contenimento del Covid-19 con un'attenta valutazione dell'adeguatezza dal punto di vista della sicurezza;
 - ✓ evitando gli spostamenti;

- ✓ individuando e organizzando in toto le misure di contenimento inclusi l'individuazione di modalità adeguate allo svolgimento delle attività, la fornitura del materiale per la verifica della temperatura e l'igienizzazione della persona e delle attrezzature utilizzate, dei dispositivi di protezione individuale per tutti i partecipanti alle attività e controllo per il corretto svolgimento degli ingressi, dei punti di accoglienza per evitare l'affollamento e delle attività motorie e sportive;
- contenere collaborazioni con le realtà associative locali;
- contenere finalità, oltre a quelle previste negli anni precedenti, legate alla conoscenza, all'esplorazione e alla valorizzazione delle risorse presenti in ciascun territorio comunale;
- prevedere l'eventuale coinvolgimento dei giovani volontari del servizio civile universale, con funzioni di supporto rispetto agli operatori impiegati in linea con la Circolare del 4 aprile 2020 recante indicazioni in relazione all'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanate dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale;
- prevedere l'eventuale coinvolgimento di volontari (di almeno 16 anni), opportunamente formati, che operano sotto la supervisione del responsabile del progetto ma non concorrono alla determinazione del rapporto numerico del gruppo.

4. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto deve prevedere:

la condivisione di un patto di responsabilità reciproca tra enti gestori e famiglie in cui dichiarino di essere informati e consapevoli dei possibili rischi di contagio da virus COVID-19 derivanti dalla frequenza dei luoghi di attività e delle misure di precauzione e sicurezza;

la presentazione di un progetto educativo/ludico quale requisito indispensabile per l'ammissione alla fase di accreditamento;

la sottoscrizione di apposite convenzioni di contenuto gestionale per la gestione delle attività proposte di competenza del Responsabile dell'Area sociale.

Non è necessario richiedere ai minori il certificato medico per la frequenza delle attività.

5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute entro il termine stabilito saranno valutate da un'apposita Commissione composta come da Regolamento vigente.

La Commissione valutatrice verificherà la presenza o meno di tutte le condizioni in base ai parametri di cui ai precedenti articoli.

L'elenco dei progetti accreditati e relativi Soggetti attuatori sarà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area sociale.

6. SOSPENSIONE E DECADENZA DAL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

L'accreditamento può essere sospeso in caso di riscontrata difformità dai requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di "soggetto accreditato"; la sospensione cessa quando viene dimostrata l'eliminazione delle condizioni che l'avevano determinata. La decadenza dall'accreditamento viene dichiarata in caso di perdita insanabile dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari alla qualifica di soggetto accreditato.

7. ADESIONE DA PARTE DEI COMUNI

I singoli Comuni dell'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano hanno facoltà di aderire al Sistema di Accreditamento dei servizi estivi per minori. L'adesione viene formalizzata con una deliberazione della Giunta Comunale, con la quale si approva il presente documento. Successivamente il Responsabile del Servizio competente renderà note le modalità di erogazione del Buono Servizio e le modalità e i tempi di scelta dell'operatore accreditato.

Ogni Ente aderente è autonomo nella fissazione della tempistica e del budget complessivo.

L'adesione da parte del Comune comporta un'accettazione di tutte le regole del sistema di accreditamento, comprese le modalità di acquisizione delle proposte e di creazione del catalogo.

Gli atti di adesione da parte dei Comuni devono essere inviati all'Unione che provvederà alla pubblicazione nella sezione dedicata del sito istituzionale, anche al fine di informare gli operatori accreditati rispetto al potenziale bacino d'utenza.

8. MODALITA' DI FRUIZIONE DEI SERVIZI

Gli utenti possono fare richiesta del Buono Servizio al proprio Comune dopo l'approvazione di un avviso pubblico contenente i criteri e le modalità di erogazione del Contributo.

Al termine delle specifiche procedure di selezione i Comuni rilasceranno ai destinatari apposito Buono servizio "spendibile" per uno o più servizi presenti in catalogo.

Le famiglie, beneficiarie del Buono Servizio, potranno accedere liberamente al Catalogo, scegliendo i servizi che rispondano alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Sarà esclusiva cura delle famiglie dimostrare all'Operatore erogatore del servizio il riconoscimento del beneficio mediante presentazione del buono servizio rilasciato dal Comune.

Il destinatario si obbliga a corrispondere all'Operatore erogatore del servizio, l'importo pattuito secondo le modalità stabilite da ciascun Comune all'interno del proprio Avviso e gli accordi tra destinatario e Operatore.

9. BUONO SERVIZIO

Il Buono Servizio è un contributo, riconosciuto al cittadino avente diritto, per le spese sostenute per l'iscrizione e la fruizione ad uno o più Servizi estivi, di valore determinato, spendibile esclusivamente presso i servizi elencati nel Catalogo approvato dall'Unione dei Comuni.

La modalità di liquidazione del Buono da parte del Comune avviene previa la presentazione da parte delle Famiglie della fattura o ricevuta quietanzata, rilasciata dell'Operatore, attestante la partecipazione al servizio accreditato e il regolare pagamento della somma corrispondente.

I Comuni possono stabilire all'interno del proprio Avviso la liquidazione totale o parziale in acconto, anche in considerazione di particolari situazioni di disagio oppure procedere a liquidare direttamente ai fornitori previa acquisizione di eventuali deleghe alla riscossione da parte dei beneficiari del contributo.

I buoni Servizio sono personali, pertanto non cedibili a terzi.

Il Buono Servizio ha un valore massimo di euro 200,00, senza valutazione delle condizioni economiche dei soggetti richiedenti. Il Buono può coprire sino ad un massimo dell'80% della spesa sostenuta dall'Utente beneficiario per l'acquisto del Servizio.

Nel caso di fruizione di servizi di importi inferiori, il Buono verrà proporzionalmente diminuito.

Casi particolari saranno stabiliti dai servizi sociali dei singoli comuni.

10. REQUISITI DEI BENEFICIARI

Hanno diritto al Buono Servizio i minori residenti nei Comuni aderenti al sistema di accreditamento dei servizi estivi dell'Unione Montiferru e Alto Campidano, appartenenti alla fascia di età compresa tra 3 e 17 anni.

I singoli Comuni, nei propri avvisi hanno facoltà di restringere la fascia di età sulla base delle disponibilità di Bilancio o dell'esigenza di privilegiare una parte di cittadini scoperti da altri servizi.

Possono essere ammessi alle attività minori non residenti purché sussista una delle seguenti condizioni:

- uno dei genitori sia residente nel Comune;
- uno dei genitori svolga regolare attività lavorativa nel Comune;

- minori provenirenti da famiglie originarie del Comune e/o che trascorrono le vacanze nel Comune Il Buono Servizio è concedibile solo ai minori residenti, negli altri casi il costo del servizio è a totale carico delle famiglie.

11. ITER PER LA PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA PER OTTENERE IL BUONO

Le istanze sono presentate dalle famiglie nel luogo e presso l'Ufficio indicato espressamente nell'Avviso. Le istanze sono esaminate a sportello, in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Le richieste sono corredate dalle informazioni, dai dati e dalla documentazione necessaria alla valutazione; la documentazione richiesta nell'Avviso potrà, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, essere sostituita da autodichiarazioni.

L'Amministrazione provvede ad integrare la pratica con le informazioni fornite dagli interessati o in possesso di altri uffici, allo scopo di inquadrare nel modo più completo la situazione personale e di bisogno del richiedente.

12. Controlli

Il sistema dei controlli predisposto dal Comune e dall'Unione dei Comuni del Montiferru Alto Campidano è finalizzato alla verifica circa il mantenimento dei requisiti oggettivi e soggettivi dichiarati dai destinatari e alla qualifica del soggetto accreditato.

Il Comune indirizza il proprio controllo sulla qualità dei servizi resi.

I controlli da parte del singolo Comune possono consistere:

- a) in verifiche ispettive periodiche e a campione;
- b) in analisi documentali;
- c) nella gestione delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini;
- d) in report sulla azione dei soggetti accreditati;
- e) effettivo pagamento da parte delle famiglie del corrispettivo all'Operatore rispetto al servizio reso.

Qualora dai controlli effettuati dal Comune emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive o la falsità dei documenti presentati o esibiti, il responsabile del procedimento sottopone a riesame il provvedimento favorevole, dandone comunicazione al diretto interessato ed adotta i provvedimenti conseguenti sulla base delle vigenti norme di legge e di regolamento.

13. Rapporti Negoziali

Il Buono servizio non si configura come rapporto negoziali tra il Comune ed i soggetti accreditati, ma come erogazione di un contributo alle Famiglie.

L'Amministrazione attuerà specifiche modalità di verifica della rispondenza delle prestazioni erogate dagli Operatoti agli obiettivi ed alle caratteristiche qualitative e quantitative stabilite e le conseguenze dell'inadempienza ai medesimi.

14. Tutela dei diritti

Le decisioni dell'Amministrazione circa l'erogazione del servizio sono atti definitivi e pertanto impugnabili in sede giurisdizionale.

Eventuali esposti o richieste di riesame vanno indirizzati al Responsabile del procedimento di ciascun Comune.